

## Commemorazione don Isidoro Meschi

Da Sergio Ferrarese

Don Isidoro Meschi nacque nel 1945 a Merate, in provincia di Lecco. Fin da bambino egli aveva manifestato la volontà di entrare in seminario, che lo accolse all'età di 14 anni. Fu ordinato sacerdote il 28 giugno 1969. Dal 1969 al 1972 ricoprì la carica di vicerettore del Seminario Arcivescovile di Venegono Inferiore. Quello stesso anno venne mandato a Busto Arsizio città nella quale ricoprì numerosi incarichi (tra i quali quello di docente nel Liceo Classico Daniele Crespi) e promosse diverse iniziative.

A metà degli anni '80 fu tra i fondatori dell'associazione "Marco Riva" di Busto Arsizio, che nacque come centro di ascolto e divenne, nel 1987, una comunità per tossicodipendenti. Il 14 febbraio 1991, venne accoltellato e ucciso per un raptus, da un giovane tossicodipendente con gravi problemi psichici, in cura presso la sua comunità.

Al suo funerale il cardinale Carlo Maria Martini lo ricordò paragonandolo ad un santo: *"Chissà che egli non diventi un giorno un segno per tutta la Chiesa, facendo parte della santità della Chiesa. Perché è santità di un prete che ha vissuto santamente la sua vita, di un prete generoso che non ha risparmiato per nulla la sua vita, e che ha rischiato fino in fondo per amare come Gesù"*.

Tra i fedeli di tutta la città, ancora oggi è vivo il ricordo di colui che viene definito "un martire della carità e dell'amore".

Lunedì 14 febbraio in occasione del 20° anniversario della morte di don Lolo "figura esemplare di sacerdote, educatore, cittadino benemerito, sportivo" sono state promosse numerose iniziative per commemorarlo, tra cui l'annullo filatelico e una cartolina commemorativa stampata per l'occasione.

